

Enrico IV

📖 Scritta nel **1921**, è una delle tragedie pirandelliane più potenti e simboliche, dove il confine tra **folia e lucidità**, tra **finzione e verità**, tra **personaggio e persona** diventa **impossibile da tracciare**.

Trama

Il protagonista è un **nobile italiano** appassionato di storia medievale, che durante una mascherata carnevalesca cade da cavallo **mentre impersona Enrico IV di Germania**. Batte la testa e da quel momento **crede davvero di essere il personaggio storico**.

Per vent'anni vive rinchiuso in una villa, circondato da servitori che **devono recitare con lui** la parte della corte imperiale. Tutti assecondano la sua follia: è malato, ma innocuo.

A un certo punto, i parenti decidono di tentare una **cura drastica**: farlo confrontare con la verità. Così organizzano una visita con la **Marchesa Matilde Spina** (donna che lui amava prima della caduta) e altri amici, tutti in costume, per "ricreare la scena" e scuoterlo.

Ma avviene il **colpo di scena**: Enrico IV rivela di essere **cosciente da anni**.

Non è più pazzo. Ha **finto** per molto tempo, perché preferiva restare nel personaggio anziché tornare in un mondo che **non gli appartiene più**. Un mondo che lo ha tradito, ferito, lasciato indietro.

Tuttavia, quando si sente di nuovo umiliato da Matilde e dagli altri, **uccide il rivale in amore** con una spada.

A quel punto, è costretto a **tornare davvero nella follia**, a rinchiudersi **per sempre nel personaggio**:

“Ora sì, per forza... per forza sarò Enrico IV!”

Temi

- 🧠 **Follia lucida**: Enrico IV **non è pazzo**. O almeno, **non lo è più**. Ma ha capito che **fingere di esserlo gli permette di vivere fuori dalla maschera sociale**, come un sovrano nel suo mondo immaginario.
 - 💡 **Identità e ruolo**: Chi siamo davvero? Il ruolo che recitiamo o il pensiero che nascondiamo? Enrico IV **preferisce il ruolo fittizio** all'identità deluso e fallita dell'uomo che era.
 - 🎭 **Il teatro nella vita**: La vita è un enorme palcoscenico. Tutti fingono, tutti recitano. Ma **chi rifiuta di tornare alla recita...** viene rinchiuso.
 - ✂️ **Il rifiuto della realtà**: Dopo essere stato deluso dalla vita reale, Enrico IV **sceglie volontariamente l'illusione**, ma è un'illusione **lucida, consapevole, tragica**.
-

Perché è importante?

Perché è il **dramma della coscienza moderna**: chi sa troppo, chi capisce tutto, **non può più vivere normalmente**.

Enrico IV è un **emarginato volontario**: si isola per **non dover più subire il gioco sporco della società**.

Pirandello ci mostra che **la follia può essere una forma estrema di libertà**.

Ma quando questa libertà diventa insopportabile, **non resta che il rifugio definitivo nella maschera**.

Una maschera che da finta... diventa reale.

“Il pazzo è solo colui che ha capito che non vale più la pena recitare.”